



Lazzate (MB), Via Europa

ALLEGATO "A"

CARATTERISTICHE GENERALI DEL FABBRICATO CON DESCRIZIONE
DELLE OPERE SIA STRUTTURALI CHE DI FINITURA RELATIVE
ALL'EDIFICIO IN COSTRUZIONE IN COMUNE DI

MISINTO – VIA EUROPA (Laterale) / VIA MISENTASCA

TIPOLOGIA FABBRICATO: APPARTAMENTO CON SOTTOTETTO
ABBINATO

G	H
---	---

CAPITOLO 1

MURATURE E SOLAI

1.1.

Murature perimetrali per interrato in calcestruzzo armato con casseforme in pannelli di legno. Tutte le pareti in cls interne a vista, compreso il corsello dei box relativamente alle pareti del fabbricato, saranno intonacate con intonaco rustico tirato a fratazzo fine ad esclusione delle pareti della rampa scivolo e delle pareti esterne corsello box che non saranno intonacate.

1.2.

Struttura portante verticale costituita da pilastri in calcestruzzo armato e vano scala con muratura portante in calcestruzzo armato.

1.3.

Il solaio sopra il piano interrato compreso il corsello box sarà eseguito con lastre prefabbricate in calcestruzzo faccia vista tipo Predal alleggerito con blocchi di polistirolo espanso e non è previsto alcun tipo di intonaco. Le strutture portanti orizzontali relative al piano rialzato e al piano primo del fabbricato, saranno costituite da travi in calcestruzzo armato e da solai in laterocemento. Il solaio di copertura del piano secondo - sottotetto sarà realizzato per la parte abitativa anch'essa in travetti prefabbricati in laterizio e getto complementare in cls, mentre per la parte destinata a sottotetto sarà identica ma sarà inclinata con la realizzazione di abbaini.

1.4.

I tavolati divisori interni, ai piani abitativi, saranno eseguiti in mattoni forati spessore cm 8 compresi quelli nei vani sottotetto .



1.5.

Divisori tra appartamenti eseguiti con blocchetti in laterizio semi portanti spess. cm 12, isolante adeguato in base alle normative vigenti, sia in materia acustica che termica, e tavolato in mattoni forati spess. cm. 12.

1.6.

Il tamponamento perimetrale esterno sarà eseguito con un paramento interno costituito da blocchi Poroton spess. cm 25

nel rispetto delle normative vigenti.

1.7.

Tavolati divisori box con blocchetti di cemento a faccia vista vibrocompressi (REI 60 – 120) spessore cm 8 o 12 o 20, secondo le indicazioni della D.L. in base alle prescrizioni delle normative vigenti; nei locali cantine verranno effettuati tavolati divisori in blocchetti di cemento a faccia vista vibrocompressi spess. cm. 8 (tipo Vibrapac) e non sarà previsto alcun tipo di intonaco.

1.8.

La scala comune di collegamento tra i vari piani del fabbricato verrà realizzata in CA gettato in opera.

1.9.

Parapetti balconi eseguiti in cls gettati in opera con successivo intonaco e pitturazione al quarzo secondo le indicazioni della D.L.

Verranno eventualmente posate delle fioriere con elementi in cls prefabbricate



come da indicazione della D.L. (sia nel numero che nella posizione).

CAPITOLO 2

IMPERMEABILIZZAZIONI, ISOLANTI E COIBENTI

2.1.

Impermeabilizzazione dei muri contro-terra con membrana impermeabile sino allo zoccolo di fondazione.

2.2.

Impermeabilizzazione dei balconi con prodotti tipo "Sikalastic" e/o similari.

2.3.

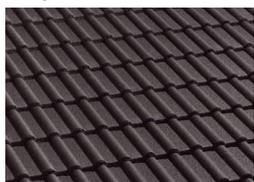
Impermeabilizzazioni delle autorimesse interrate esterne al perimetro del fabbricato principale, eseguito con doppio strato di membrana in PVC spess. mm. 4 saldata a fuoco, con sovrastante caldana protettiva in cls spess. 5/6 cm., previa formazione di pendenze e successiva posa di geocomposto drenante o simile. Successivo riporto di terreno di coltura di recupero di scavo.

CAPITOLO 3

COPERTURA E ISOLAMENTO

3.1.

Sopra la soletta dell'ultimo piano, relativo al fabbricato principale, per la parte sovrastante i vani abitazione (solaio in piano) verrà posato un pannello isolante con spessore e densità prevista dalle normative vigenti in materia, successiva caldana in cls a protezione dello stesso, l'orditura del tetto sarà in legno con manto di copertura con tegole Cementegola della ditta



Wierer e/o similari color grigio mentre per la parte sovrastante i vani sottotetto (solaio inclinato) verrà posto come isolamento un pannello Isotec termoisolante in poliuretano espanso con porta tegole, con spessore e densità adeguato alle normative vigenti in materia, e manto di copertura con tegole tipo Cementegola della ditta Wierer e/o similari color grigio secondo le indicazioni della D.L.

3.2.

Tutte le lattonerie ed i pluviali saranno in lastre di alluminio tipo "Vestis" color grigio spess. 8/10 mm. negli sviluppi necessari.

CAPITOLO 4

SCARICHI ORIZZONTALI E VERTICALI - CANNE

4.1

Gli scarichi sia verticali che orizzontali verranno realizzati con tubazioni in PVC con sezione adeguata e nel rispetto delle normative vigenti in materia di isolamento acustico.

Sarà inoltre predisposta una fossa biologica per acque nere, a secondo delle esigenze, un pozzo perdente per le acque chiare (si precisa che sia la fossa biologica che il pozzo perdente verranno realizzati in comune per l'intero complesso immobiliare), il tutto collegato alla fognatura comunale, e rispondenti alle normative vigenti.

4.2.

Sara' eventualmente predisposta una canna di esalazione in cucina per la cappa secondo le indicazioni della D.L. e se richiesto dalle normative vigenti.

CAPITOLO 5

INTONACI, GESSI, RIVESTIMENTI

5.1.

Intonaco a civile completo di rustico di sottofondo per cucine e bagni.

5.2.

Intonaco rustico di sottofondo nelle pareti di cucine e bagni dove sono previsti i rivestimenti interni in ceramica.

5.3.

Nei restanti vani ad uso abitazione, e nei vani sottotetto, verrà effettuata una rasatura con gesso scagliola tradizionale da stuccatore (intonaco pronto).

5.4.

Nei vani al piano seminterrato, nel locale immondezzaio e nel vano tecnico non verrà realizzato, ne sulle pareti orizzontali ne sulle pareti verticali, nessun tipo di intonaco.

5.5.

Le pareti, sia orizzontali che verticali, del vano scala comune verranno rasate con gesso scagliola tradizionale da stuccatore (intonaco pronto).

CAPITOLO 6

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI

6.1.

Pavimento per box sarà eseguito in cls di tipo industriale liscio secondo l'indicazione della D.L.

6.2.

Il pavimento dei locali ad uso cantina saranno eseguiti in cls di tipo industriale liscio secondo l'indicazione della D.L.

6.3.

Scivolo di accesso box e relativo corsello al piano seminterrato saranno realizzati in cls di tipo industriale con spolvero di quarzo (la rampa scivolo sarà lavorata a lisca di pesce) secondo le indicazioni della D.L.

6.4

Il pavimento del locale immondezzaio sarà eseguito con piastrelle in Klinker, gres o in monocottura con colori e dimensioni correnti, compreso zoccolino in piastrella con altezza minima 7 cm., secondo le indicazioni della D.L.

6.5.

Pavimenti, balconi e/o porticati eseguiti con piastrelle in Klinker, gres o in monocottura con colori e dimensioni correnti. (costo materiale da listino euro/mq. 25,00) secondo le indicazioni della D.L.

6.6.

Pavimenti zona giorno (cucina-soggiorno e/o vano cottura) e disimpegni eseguiti con monocottura e/o similari di primaria scelta, con colori e dimensioni correnti, come da campionatura (costo materiale da listino euro/mq. 25,00).

6.7.

Pavimenti bagni in ceramica di primaria marca, prima scelta, con dimensioni e colori correnti, come da campionatura (costo materiale da listino euro/mq. 25,00).

6.8.



Pavimenti dei vani sottotetto eseguiti in parquet in legno prefinito tipo Rovere o Iroko spess. mm. 10) - (costo in opera del materiale euro/mq. 58,00).

6.9.

Rivestimento cucine e/o vano cottura e bagni, saranno in ceramica di primaria marca, prima scelta, con colori e dimensioni correnti, come da campionatura.

Cucina e/o vano cottura H = cm 160 (solo una parete con risvolto).

Bagno H = cm 200 (tutte le pareti) (costo materiale da listino euro/mq. 25,00).

6.10.

Zoccolino a pavimento in laminato legno in tinta a scelta come da campionatura con h=cm 8 posato in tutti i locali e corridoi, escluse le pareti rivestite nelle cucine e nei bagni.

CAPITOLO 7

OPERE IN PIETRA NATURALE

7.1.

Soglie e davanzali di finestra (non sono previsti i contro davanzali) eseguite in granito nazionale tipo Serizzo o similare, secondo indicazioni della D.L., levigate e lucidate nelle parti a vista.

Le soglie ed i davanzali avranno uno spessore di cm. 3 sempre in granito nazionale tipo "Serizzo".

7.2.

Le scala di collegamento tra i vari piani del fabbricato saranno rivestite con pedate spessore cm 3, alzate spessore cm 2, pavimento spessore cm 2, zoccolino spessore cm 1, il tutto in granito nazionale Serizzo e/o similare secondo indicazioni della D.L. levigate e lucidate nelle parti a vista.



CAPITOLO 8

OPERE IN LEGNO

8.1.

Portoncino di primo ingresso di tipo blindato di primaria marca rivestito con pannelli in legno sia verso l'interno dell'appartamento che sul vano scala comune, con colore secondo le indicazioni della D.L., completo di serratura di sicurezza, ferramenta e maniglia adeguata.

8.2.

Porte interne a battente in legno tamburato impiallacciate con laminato tinta a scelta colore noce biondo, noce nazionale, rovere sbiancato, bianco, complete di ferramenta, maniglia e serratura.



CAPITOLO 9

SERRAMENTI ESTERNI

9.1

Portoncino di primo ingresso sul vano scala comune sarà in PVC e/o alluminio (secondo le indicazioni della D.L.) colore bianco, completo di serratura, ferramenta, maniglia adeguata, completo di accessori standard, predisposto per applicazione di vetrocamera e con predisposizione di chiusura elettrica nel rispetto della legge 10/91.

9.2

I serramenti sull'intera palazzina, compreso i serramenti sul vano scala comune, saranno eseguiti in PVC colore bianco e maniglie satinato, corredati di certificato di qualità. Le portefinestre con grandi vetrate saranno del tipo scorrevoli da un lato.



9.3.

Persiane ad ante scorrevoli o a battente secondo le indicazioni della D.L. in alluminio colore bianco, spessore mm 45 lavorate con alette e con ferramenta adeguata. Non sono previste persiane sulle porte finestre scorrevoli del soggiorno.

CAPITOLO 10

OPERE IN FERRO

10.1.

Serranda box in lamiera zincata del tipo basculante auto bilanciata completa di ogni accessorio per il suo perfetto funzionamento e fornita di serratura, con predisposizione per l'eventuale elettrificazione.

10.2.

Griglie di aerazione in piattina di ferro zincato a fuoco con portata pedonale o carrabile secondo le esigenze.

10.3.

I parapetti sulla scala comune di collegamento tra i vari piani, saranno in ferro completi di ferramenta adeguata a disegno semplice.

10.4.

Porte locali cantine del tipo multiuso e comunque rispondenti alle norme tecniche igieniche sanitarie.

10.5.

Le porte di collegamento dai vani comuni ai vani autorimesse, dovranno essere porte tagliafuoco REI 120 rispondenti alle normative vigenti e certificati.

CAPITOLO 11

OPERE DA VETRAIO

11.1.

Vetri termoisolanti a basso emissivo e temperati nelle parti basse, completi di siliconatura per tutti i serramenti esterni dei vani ad uso abitazione e vani ad uso sottotetto, nel rispetto delle normative vigenti ed in base a quanto previsto dalla Legge 10/91.

CAPITOLO 12

OPERE DA VERNICIATORE

12.1.

Verniciatura di tutte le opere in ferro con una mano di minio e due di smalto, compreso la pulitura preventiva della superficie.

12.2

Rivestimento plastico lavabile, per pareti scale ed ingresso comune in tinte chiare correnti secondo indicazioni D.L.

12.3.

Le pareti del locale immondezzaio saranno tinteggiate con pittura lavabile (altezza prevista come da normative vigenti).

CAPITOLO 13

RIVESTIMENTO ESTERNO

13.1.

Paramento esterno per le facciate che permette di ottimizzare le prestazioni termiche dell'edificio, proteggendo l'immobile dall'esterno, riducendo il consumo energetico e le emissioni inquinanti nell'ambiente, consistente in un sistema a cappotto termico, realizzato mediante l'impiego di pannelli in polistirene espanso sinterizzato, ancorati al supporto con malta adesiva e appositi tasselli, il tutto rivestito con rasante con annegata un'armatura di rinforzo in fibra di vetro.

Strato finale di finitura costituita da un rivestimento silossanico con granulometria media e colore a scelta della D.L.

CAPITOLO 14

IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

14.1.



L'energia verrà prodotta da un sistema in pompa di calore inverter monoblocco aria/acqua per riscaldamento, raffrescamento e produzione di acqua calda sanitaria per ogni singola unità immobiliare e sarà composto da unità interna ultracompatta con bollitore integrato e unità esterna idronica il tutto nel rispetto delle normative vigenti in materia di risparmio energetico.

La gestione del riscaldamento di ogni singola unità immobiliare sarà autonoma per ogni locale e la pompa di calore controllabile tramite Wi-Fi e gestibile tramite App.

14.2

L'impianto di riscaldamento interno delle singole unità immobiliari sarà realizzato con pannelli radianti a pavimento.

L'impianto di riscaldamento verrà predisposto in tutti i piani abitativi e nei collegati vani sottotetto (appartamenti "G" e "H"), mentre al piano seminterrato non è previsto alcun tipo di riscaldamento.

14.3

Verrà fornito e posato n. 1 corpo termobagno bianco tubolare di primaria ditta in ogni locale bagno.

CAPITOLO 15

PREDISPOSIZIONE IMPIANTO ARIA CONDIZIONATA

15.1.

La predisposizione dell'impianto dell'aria condizionata sarà realizzata come segue:

Per l'impianto di climatizzazione sarà utilizzata la pompa di calore esistente e già utilizzata per il riscaldamento, e saranno inoltre previsti:

- Le tubazioni in multistrato per acqua.
- Fornitura e posa di n° 3 cassette per futura installazione Split idronici (questi sono esclusi dal presente contratto).
- Le tubazioni scarico per condensa con collegamento scarico nel bagno o cucina.
- Le tubazioni dell'impianto elettrico (collegato e funzionante per la macchina esterna mentre saranno con tubazioni vuote per i futuri Split).

CAPITOLO 16

IMPIANTO IDRICO - SANITARIO

16.1.

L'impianto dell'acqua potabile sarà collegato all'acquedotto comunale con apposito contatore da collegare in luogo indicato dalla società di gestione.

16.2

L'impianto sarà completo di tubazione per acqua calda e fredda ed il locale bagno sarà composto dai seguenti accessori:

- vaso
- bidet
- lavabo
- vasca acrilica o doccia
- attacco e scarico lavatrice



16.3.

Nel vano sottotetto verranno portate le tubazioni dell'acqua fredda, calda ed il relativo scarico collegato alla fognatura, necessario alla realizzazione di un futuro servizio igienico (questo naturalmente escluso dal presente capitolato). La posizione in cui verranno realizzate le opere verrà definito dalla D.L. in fase di esecuzione dell'opera.

16.4

Le rubinetterie saranno a miscelatore monocomando Ceramix della ditta Ideal Standard.

16.5

I sanitari saranno del tipo sospeso della ditta Ideal Standard della serie Tesi New AQUABLADE, color bianco.



16.6.

Nel vano cucina:

Predisposizione attacchi acqua fredda - calda ed attacco e scarico per lavello e lavastoviglie.

16.7.

Per gli appartamenti al piano rialzato (app. A-B-C) verrà predisposto n°1 punto acqua esterno a terra completo di pozzetto con relativo sigillo in cls; mentre per gli appartamenti al piano primo e secondo (app. D-E-F-G-H) nel porticato verrà predisposto n° 1 punto acqua a parete incassato, secondo le indicazioni della D.L.

16.8.

Nel locale immondezzaio comune verrà realizzato un attacco acqua fredda con

bacinella e relativo scarico collegato alla fognatura.

CAPITOLO 17

IMPIANTO ELETTRICO

17.1.

L'impianto elettrico sarà eseguito a perfetta regola d'arte con tubazioni in PVC del tipo flessibile posti sotto traccia nelle murature o sotto il pavimento, cavi in rame con adeguato isolamento e di sezione adeguata, il tutto rispondente alle normative e prescrizioni di legge vigenti.

17.2.

Comandi e prese (frutti) saranno della serie Ticino tipo Living Now, a scelta colore bianco o nero, e l'impianto sarà così composto:

- quadro generale con salvavita e dispositivi di protezione posto all'interno dell'appartamento con linea allacciamento al contatore, quest'ultimo posto in apposito vano sulla recinzione.
- Impianto di messa a terra comprendente dispersori, conduttori di terra, montanti e conduttori di protezione.
- L'accesso carraio, la rampa scivolo ed il corsello box verranno adeguatamente illuminati da sufficienti punti luce e da relativi dispositivi automatici di accensione (esclusi i corpi illuminanti del tipo ad incasso a scelta della D.L.).
- Verrà predisposto un punto luce sul cancelletto d'ingresso e adeguati punti luce sul vialetto pedonale comune, secondo le indicazioni della D.L., esclusi i corpi illuminanti del tipo incassato.
- 1 punto luce per ogni vano ad uso abitazione e 2 punti luce nei vani sottotetto.
- 1 punto luce nel vano cantina (se abbinato all'appartamento) e 1 punto luce nel vano autorimessa, più almeno un punto a parete in cucina e nel bagno, con comandi opportunamente disposti secondo la destinazione dei locali.
- 1 punto luce esterno con comando opportunamente disposto per ogni porticato e/o balcone (escluso il corpo illuminante).
- I punti presa di corrente sono previsti in ragione di sei nell'alloggio a pianta libera, tre in ogni vano sottotetto, una in bagno, una nel vano cantina (se abbinato all'appartamento) ed una nell'autorimessa (punto presa autorimessa da 16 Amp con possibilità di ricarica auto elettrica).
- I punti presa per elettrodomestici sono quattro e destinati ad alimentare lavabiancheria, lavastoviglie, frigorifero e forno.
- Sarà prevista una idonea linea elettrica dedicata all'alimentazione del piano di cottura ad induzione.
- n° 2 torce autonome di emergenza nel rispetto delle normative.

17.3

Oltre all'impianto elettrico verrà realizzato un impianto di segnalazione comprendente:

- a) n°1 campanello ingresso abitazione.
- b) n°1 videocitofono installato all'ingresso dell'abitazione collegato con il cancello pedonale.
- c) n°1 pulsante a tirante in ogni bagno.

17.4.



Predisposizione montanti e tubazioni per antenna TV con n° 3 prese vuote all'interno dell'abitazione (l'impianto completo non è previsto nel seguente capitolato).

17.5.

Predisposizione montanti e tubazioni per impianto telefonico con n° 3 prese vuote all'interno dell'abitazione (l'impianto completo non è previsto nel seguente capitolato).

17.6.

Predisposizione impianto antintrusione consistente in:

- Scatola per centralino.
- Scatola di derivazione con collegamento al centralino.
- Collegamento con tubo vuoto alla scatola telefono.
- N°1 tubo vuoto su tutte le aperture dell'appartamento verso l'esterno.
- N°1 tubo vuoto per sirena esterna.
- N°1 tubo vuoto per inseritore.
- N°1 scatola per inseritore.

17.7.

Automazione cancello carraio consistente in:

- Automazione cancello carraio comune ad 1 o 2 ante a battente (a secondo delle indicazioni della D.L.) con pistone elettromeccanico di primaria marca compreso di selettori a chiave, di tutti gli accessori di installazione e di n°1 radiocomando per ogni unità abitativa.

17.8.

Impianto ascensore:

L'impianto ascensore ad azionamento elettrico con motore in vano corsa e con cabina di dimensioni idonee a garantire l'accessibilità per i portatori di handicap. La cabina è rivestita e rifinita a discrezione della D.L.

L'impianto ascensore è munito di accessori d'uso, impianti elettrici a norma e di tutti quegli apparecchi necessari per un perfetto funzionamento e per garantire la massima sicurezza.

CAPITOLO 18

IMPIANTO FOTOVOLTAICO

18.1.

Verrà installato un impianto fotovoltaico a connessione rete singolo per ogni unità immobiliare avente una potenza in Kw come prevista e determinata dalle normative vigenti in materia.

I pannelli fotovoltaici saranno installati sulla copertura dell'edificio mentre i gruppi inverter saranno posizionati all'interno del fabbricato secondo le indicazioni della D.L.

Le opere saranno conformi alle prescrizioni delle specifiche Norme CEI e successive integrazioni.

Le domande e gli oneri di allacciamento delle singole utenze saranno a carico degli acquirenti intestatari dell'impianto.

CAPITOLO 19

OPERE ESTERNE

19.1

L'area annessa all'edificio sarà interamente recintata con recinzione avente

muretto in calcestruzzo e sovrastante recinzione modulare in pannelli elettrosaldati tipo Lario e/o inferriata secondo le indicazioni della D.L. (nei tratti dove esiste già una recinzione verrà mantenuta quella esistente).

Il cancello per il passo carrabile comune ed il cancelletto per il passo pedonale, saranno in ferro. Verrà effettuato un tettuccio di copertura sul cancelletto pedonale secondo le indicazioni della D.L. sia per quanto riguarda la tipologia che per quanto riguarda i materiali di finitura.

Le delimitazioni interne dei giardini saranno eseguiti con muretto in cls H = 30 cm. e sovrastante recinzione modulare in pannelli elettrosaldati tipo Lario o similare.

Il videocitofono comune sarà predisposto all'ingresso pedonale del fabbricato.

Il vialetto pedonale sarà effettuato con sottofondo in cls e successivo rivestimento con beola e/o porfido spaccato secondo le indicazioni della D.L.

Il viale carraio principale di accesso, la rampa scivolo ed il corsello box saranno eseguiti con sottofondo in mista naturale e successiva pavimentazione in cls di tipo industriale e/o in autobloccanti secondo indicazione DL.

Il terreno attorno all'edificio, relativo ai giardini di proprietà, verrà sistemato con terreno di coltivo di recupero da scavi.

Sono escluse le operazioni di preparazione e di semina del manto erboso.



CAPITOLO 20

RETE GENERALE DI DISTRIBUZIONE E ALLACCIAMENTI

20.1

Le reti generali di distribuzione e gli allacciamenti comunali delle singole abitazioni per acqua, enel, telefono e fognatura, (più specificatamente tutte quelle opere necessarie a partire dal contatore, questo incluso, all'allacciamento ai pubblici impianti) saranno eseguite dalla ditta costruttrice ma saranno a carico ed addebitate interamente alla parte acquirente.

CAPITOLO 21

VARIANTI

21.1.

I signori acquirenti potranno richiedere, pagandone a parte la differenza costo, modifiche alle strutture o agli impianti del fabbricato, prendendo accordi in tempo utile con la parte venditrice e la direzione lavori.

L'impresa costruttrice e la direzione lavori, anche disgiuntamente tra di loro si riservano di apportare quelle modifiche e varianti non strutturali che nel corso dei lavori, a loro insindacabile giudizio, si rendessero necessarie e consigliabili, tanto nei materiali che nelle apparecchiature, sia generali che nelle singole unità, comunque con equivalenza di valore.

N.B. Restano escluse dalla fornitura le opere relative a imbiancatura delle pareti e soffitti interne alle abitazioni.

CAPITOLO 22

VARIE

22.1.

L'impresa costruttrice è tenuta ad eseguire tutte le lavorazioni necessarie per la predisposizione dei contatori, ma le relative opere, il costo dei contatori e l'attivazione degli stessi sarà ad esclusivo carico dell'acquirente.

22.2.

Detta descrizione è formata da n° 22 punti, che insieme alla planimetria dell'abitazione diventa e fa parte integrale del preliminare di vendita, che i signori Acquirenti dichiarano di aver letto e di accettarlo in ogni sua parte.

L'IMPRESA DURANTE I LAVORI POTRA' APPORTARE MODIFICHE (con equivalenza di valore) ALLE VOCI IN CAPITOLO CONNESSE ALLE FASI ESECUTIVE E A GIUDIZIO DELLA DIREZIONE DEI LAVORI.

Letto, approvato e sottoscritto.

Lazzate lì,

**(Le immagini riportate sono puramente dimostrative)*

L'ACQUIRENTE

IL VENDITORE

